

Attualità

Detrazioni risparmio energetico: più tempo per trasmettere i dati

Per chi ha concluso i lavori prima del 30 marzo 2018, il termine dei 90 giorni, entro cui inviare la documentazione necessaria per usufruire dell'ecobonus, decorre dalla stessa data



Per coloro che hanno terminato i lavori relativi agli interventi di riqualificazione energetica prima del **30 marzo 2018**, il termine di 90 giorni, previsto per la trasmissione all'Enea della documentazione necessaria per poter usufruire dell'ecobonus (detrazione Irpef), decorre a partire dalla stessa data.

È quanto si apprende dal [sito](#) dell'Enea. Lo slittamento del termine è dovuto al fatto che il portale d'invio "[Finanziaria 2018](#)", attraverso cui trasmettere i dati, è attivo proprio dallo scorso 30 marzo. Pertanto, si legge nella nota,

*"considerando che l'indisponibilità del sito costituisce causa di forza maggiore", il termine dei 90 giorni "decorre **dal 30 marzo 2018**".*

Si ricorda che:

- all'Enea bisogna trasmettere la copia dell'attestato di certificazione o di qualificazione energetica e la scheda informativa relativa agli interventi realizzati
- la data di fine lavori, dalla quale decorre il termine per l'invio della documentazione, coincide con il giorno del collaudo
- se, in virtù del tipo di intervento, non è richiesto il collaudo, il contribuente può provare la data di fine lavori con altra documentazione emessa da chi ha eseguito i lavori (o dal tecnico che compila la scheda informativa). In tal caso, non è ritenuta valida un'autocertificazione del contribuente.

Per le novità in materia *ecobonus* introdotte dalla legge di bilancio 2018 (tra le altre, proroga al 31 dicembre 2018 della detrazione nella misura del 65% e introduzione di nuove spese agevolabili – cfr articolo 1, [comma 3](#), legge 205/2017) si rinvia a "[Legge di bilancio 2018: le novità del "pacchetto casa"](#)".

Infine, nella stessa nota si legge che *"limitatamente alla trasmissione dei dati per gli **interventi di ristrutturazione edilizia che accedono al bonus casa – detrazioni 50%** (da non confondere con l'ecobonus), terminati nel 2018, che comportano riduzione dei consumi energetici, l'Enea è in attesa di specifiche indicazioni da parte delle istituzioni di riferimento. Per questi ultimi interventi, si invitano gli utenti a non trasmettere a Enea dati e/o documenti fino all'apertura*

dell'apposito nuovo sito".

r.fo.

pubblicato Martedì 22 Maggio 2018
